

IMPERFETTO (regola)

L'imperfetto si usa normalmente:

- in una descrizione fisica o atmosferica

1) Da bambino avevo i capelli ricci.

2) Faceva molto caldo ieri!

- per indicare una ripetizione o abitudine:

1) D'inverno andavamo in montagna ogni fine settimana.

- per una sensazione e un sentimento:

1) La mamma non si sentiva bene ieri sera.

- con le espressioni *stare + gerundio* e *stare per*:

1) Stavate cucinando?

2) lui stava per uscire quando.....

- dopo la parola *mentre*:

1) Mentre Luca studiava, la mamma stirava.

- quando si esprime un'azione che non è finita o non è limitata nel tempo:

1) Lei aspettava il tram da 10 minuti, quando è passato suo babbo in auto.

Forme dell'Imperfetto

<u>Verbi regolari:</u>	Am <u>are</u>	Ved <u>ere</u>	Apri <u>re</u>
Io	am <u>avo</u>	ved <u>evo</u>	apri <u>vo</u>
Tu	am <u>avi</u>	ved <u>evi</u>	apri <u>vi</u>
Lui Lei	am <u>ava</u>	ved <u>eva</u>	apri <u>iva</u>
Noi	am <u>avamo</u>	ved <u>evamo</u>	apri <u>ivamo</u>
Voi	am <u>avate</u>	ved <u>evate</u>	apri <u>ivate</u>
Loro	am <u>avano</u>	ved <u>evano</u>	apri <u>ivano</u>

<u>Verbi irregolari:</u>	Essere	Fare	Dire	Bere
	er <u>o</u>	face <u>vo</u>	dice <u>vo</u>	beve <u>vo</u>
	er <u>i</u>	face <u>vi</u>	dice <u>vi</u>	beve <u>vi</u>
	er <u>a</u>	face <u>va</u>	dice <u>va</u>	beve <u>va</u>
	er <u>avamo</u>	face <u>evamo</u>	dice <u>evamo</u>	beve <u>evamo</u>
	er <u>avate</u>	face <u>evate</u>	dice <u>evate</u>	beve <u>evate</u>
	er <u>ano</u>	face <u>evano</u>	dice <u>evano</u>	beve <u>evano</u>

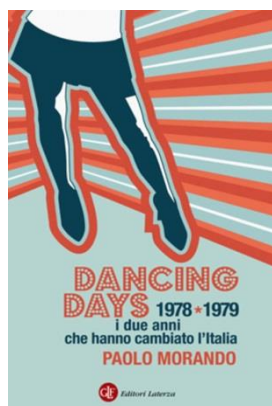
Mi ricordo...

Es 1: **Completa il testo coniugando all'imperfetto i verbi tra parentesi.**

Quando (io-essere) bambina, negli anni '70, si (portare) i pantaloni a zampa d'elefante. Mia sorella (avere) 17 anni, (seguire) la moda e li (indossare) sempre, io invece no: per la mamma io (essere) ancora troppo piccola per i pantaloni a

zampa d'elefante. Ma a me (*piacere*) molto! Allora quando la mamma non mi (*vedere*), (*andare*)..... in camera di mia sorella, (*scegliere*) i più belli e li (*provare*) per ore davanti allo specchio. Ovviamente (*essere*) troppo grandi per me, ma ogni volta che li (*mettere*), (*sentirsi*) un'adulta anche io...

(cloze): Che tempi!



Es 2: Completa il testo coniugando all'imperfetto i verbi della lista (attenzione, i verbi non sono in ordine).

pensare - andare - avere – essere

Andrea allora ancora un ragazzo. a scuola e molti interessi. La sua passione il ballo, perciò ogni sabato con gli amici a ballare. Negli anni '70 le discoteche

non enormi.

Solo il nome dei locali americano. Andrea e i suoi amici giovani normali. al lavoro, alla famiglia e al rito del ballo il sabato sera.

Es 3: **Ricostruisci le frasi mettendo in ordine le parole** Imperfetto

Più/ tranquille. / anni 50/ c'erano le/ poche/ perciò/ Negli/ erano/ città/ macchine,
perciò/ Una/ strade/ male/ .erano/ si/ volta/ c'/ viaggiava/ poche
i videogiochi/ avevano/ giocare./ fa/ per/ Quarant'/ i bambini non/ anni
computer/ perciò/ più/ comunicare./ non/ i/ esistevano,/ Una/ difficile/ volta/ era

1).....
.....

2).....
.....

3).....
.....

4).....
.....

Es 4: Scegli il verbo giusto tra quelli dati e completa il dialogo con il passato prossimo o l'imperfetto.

PARLARE – PIOVERE – FARE – PIANGERE – LASCIARE - ANDARE – SENTIRSI – ESSERE – DIRE - TELEFONARE

Marta: Ciao Serena, perché piangi? Che cosa è successo?

Serena: Sono molto triste. Ieri Marco mi

Marta: Cosa? Perché?

Serena: Non lo so. Al telefono lui che viviamo troppo lontani e che siamo molto diversi. Mentre lui, io disperatamente! Intanto fuori e io tristissima.

Marta: Poverina! Mi dispiace. E allora tu che cosa ?

Serena: Io molto depressa e così a Rita e noi a fare una passeggiata per tirarmi su il morale.

Es 5: Completa il testo della lettera con le espressioni della lista. Passato prossimo e Imperfetto

abbiamo fatto abbiamo visitato andavamo avevano c'era c'ero conoscevano era
hai telefonato ho fatto passavo restavamo siamo andati siamo partiti

Ciao Valentina,

so che sabato, ma io non una gita con Mario e Lucia al lago di Bolsena. È una zona che conosco bene perché da bambino ci le vacanze con i nonni: loro una casa, ci in estate e ci fino a settembre.

Lucia e Mario non il lago e i
dintorni. presto, Bolsena e
Montefiascone e poi a mangiare in un ristorante tipico.
Nel pomeriggio il bagno, breve, però, perché
l'acqua fredda e anche un po' di vento.
Domani ti telefono e ti racconto tutto.
Un abbraccio.
Paolo.

Es 6: *Leggi il testo e rispondi alle domande.*

Nella mia famiglia tutti amavano la musica. Mio nonno era operaio in una fabbrica ma suonava molto bene il clarinetto. Mia nonna invece aveva una bella voce e cantava a memoria un sacco di canzoni. Anche mio padre aveva la passione della musica; gli piaceva molto il violino, era molto bravo e lo suonava spesso alle feste. Così ha incontrato mia madre: erano a un matrimonio, lei lo ha sentito suonare e hanno fatto subito amicizia... Anch'io e mio fratello amiamo la musica: io ho studiato il violoncello per sette anni, ma a me piaceva soprattutto il jazz, così a un certo punto ho lasciato il violoncello per il sassofono. Mio fratello suonava molto bene il pianoforte, però un anno fa ha cominciato a lavorare. Adesso ha poco tempo e lo suona raramente.

1) **Domanda:** Quanti e quali verbi all'imperfetto ci sono nel testo?

Risposta:
.....

2) **Domanda:** Quanti e quali verbi al passato prossimo ci sono nel testo?

Risposta:
.....

3) **Domanda:** Quanti e quali verbi nel testo sono alla terza persona singolare (*lui/lei*) ?

Risposta:
.....

4) **Domanda:** Quanti e quali verbi nel testo sono alla terza persona plurale (*loro*)?

Risposta:
.....

Es 7: Completa le frasi con il passato prossimo o l'imperfetto dei verbi tra parentesi.

1. Quando (io, abitare) a Genova, (uscire) ogni sera con gli amici: noi (cenare).....insieme, loro (fare)..... la spesa e io (cucinare).....

2. L'anno scorso Rita (andare) a studiare italiano a Firenze. (lei, imparare)bene a parlare perché ogni sera (frequentare)un corso di lingua. A Firenze, Rita (conoscere) altri studenti stranieri che (essere) molto simpatici e estroversi.

3. Per il mio compleanno mia mamma (preparare) una torta buonissima che (piacere)a tutti i miei amici.

4. Ieri mattina, quando (io, incontrare) Luigi alla mensa dell'università (piovere). Io (dovere) dare l'esame di inglese e (sentirsi) molto nervoso. Allora Luigi mi (dire) se (io, volere) mangiare con lui. Siccome(io, avere) tempo, (decidere) di andare con lui, ma io (essere) talmente nervoso che mentre Luigi (mangiare), io non (dire) nemmeno una parola.

5. Dopo le vacanze in Sicilia (noi, tornare) a Milano a lavorare. (noi, essere) così tristi che (prenotare) subito le vacanze per il prossimo anno!

6. Ieri sera, quando tu mi (telefonare), (io, stare) già dormendo perché ieri (io, dare) un esame e quando (io, ritornare) a casa (essere) molto stanco.

7. Quando Luca e Martina (andare) a Roma la prima volta (innamorarsi) della città. (visitare) il Colosseo,

..... (passeggiare) a Trastevere e (fare) moltissime foto. Alla fine della vacanza non (volere) più tornare a casa e così (rimanere) due giorni in più.

8. Anna, Giacomo, dove (essere) quando (incontrarsi) la prima volta? E (innamorarsi) subito l'uno dell'altra?

9. Ieri mattina il tempo (essere) molto brutto, (piovere) e (fare) freddo. Così io (rimanere) a casa tutto il giorno.

10. Dopo l'allenamento di calcio i bambini (avere) fame e così la mamma (cucinare) un bel piatto di pasta. I bambini (finire) tutto in cinque minuti!

11. Ieri sera al pub (noi, incontrare) due ragazzi molto carini e simpatici. Uno di loro (iniziare) a parlare con me e dopo mezz'ora mi (chiedere) il mio numero di telefono. Anche se lui (essere) molto gentile, io non gli (dare) il mio numero.

12. Alessandro, Rita, io non (sapere) che voi (comprare) già una casa nuova. Perché? La zona in cui (voi, vivere) non (essere) sicura?

(sequenza): una giornata "no"

Es 8: **Ricostruisci il racconto** (attenzione, la prima frase è quella contrassegnata dal simbolo 1=>).

- A 1=> Volevo arrivare presto al lavoro, ma ero in ritardo e così ho perso l'autobus.
- B Sono andato a letto presto, ma a mezzanotte ero
- C ancora sveglio. Allora ho guardato il calendario,
- D In ufficio c'era una riunione importante, ma ho avuto un
- E la televisione non funzionava bene, così ho perso il mio programma preferito.
- F problema e non ci sono andato. Dopo il lavoro ho fatto la spesa,
- G faceva troppo freddo per uscire.
- H e ho capito tutto: era venerdì 17!
- I Volevo fare ancora una passeggiata, ma pioveva e
- J ma ho dimenticato di comprare metà delle cose che mi servivano. A casa

Es 9: Completa il testo coniugando all'imperfetto o al passato prossimo i verbi tra parentesi.

Io (*nascere*) in una famiglia con la passione per lo sport, non per la musica. Invece io già da bambino (*avere*) le idee chiare: (*volere*) diventare musicista. Allora a 9 anni i miei genitori mi (*fare*) una sorpresa: mi (*regalare*) un clarinetto. Mi (*piacere*) molto suonare, (*suonare*) tutti i giorni! (*Entrare*) in conservatorio due anni dopo: (*avere*) 11 anni. Al conservatorio (*studiare*) la tromba e il clarinetto. (*Trovare*) quasi subito lavoro in una scuola di musica, ma non (*essere*) contento perché la scuola (*pagare*) poco. Però tre anni fa (*realizzare*) il mio sogno nel cassetto: (*fare*) un concorso e (*entrare*) all'Orchestra dell'Arena di Verona come clarinetista.